



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 10/12/2013  
nr. 0008969  
Classifica I.S.4. Form. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Claudia Lombardo  
Presidente
- > On. Daniele Secondo Cocco  
On. Carlo Sechi  
- Gruppo SEL - Sardinia libera

**Oggetto: Interrogazione n. 1143/A sul bando di gara approvato dalla ASL n. 1 di Sassari per l'affidamento dei servizi integrati ospedalieri. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2459 del 26 novembre 2013 inviata dall'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

Ugo Cappellacci



S.A.  
/



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n.

2459

26 NOV 2013

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrate del 29/11/2013  
nr. 0008566  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00

➤ Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 1143/A (Cocco Daniele Secondo-Sechi) sul bando di gara approvato dalla ASL n. 1 di Sassari per l'affidamento dei servizi integrati ospedalieri.**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base di quanto dichiarato dal Direttore Generale della ASL 1 di Sassari, si rappresenta quanto segue.

Si precisa anzitutto che l'esternalizzazione dei servizi, soprattutto quello dell'ausiliario e delle pulizie, nonché quello della movimentazione interna, è da anni ormai presente nelle aziende sanitarie della Regione Sardegna e tra queste anche quella di Sassari. L'esperienza ha però dimostrato che attività tra loro correlate se svolte da soggetti diversi e quindi con un diverso sistema organizzativo comportano inutili sovrapposizioni e negative interferenze sulla qualità dei servizi resi.

Un appalto integrato, garantendo uniformità di procedure all'interno di una stessa struttura, comporta certamente una maggiore efficienza ed una più alta qualità del servizio erogato; e ciò ancor più se nel capitolato, come nel nostro caso, sono richieste garanzie e condizioni adeguate in termini di professionalità, knowledge, sistemi di qualità, tracciabilità, controlli e penalità.

La richiesta di requisiti economici e finanziari, stabiliti comunque dalla normativa, garantisce solidità finanziaria e qualità nei servizi erogabili e non pregiudica la partecipazione di ditte con capacità produttiva minore, anche locali, che possono costituirsi in raggruppamenti temporanei per lo svolgimento dello specifico appalto. La tendenza a raggruppare servizi in appalti integrati è peraltro alquanto diffusa sia in campo nazionale che regionale.

Nello specifico la ASL di Sassari è stata obbligata al fine di garantire le attività di supporto necessarie per il regolare e corretto espletamento dell'attività assistenziale, ad ampliare il servizio



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

esternalizzato ad altre unità operative escluse dal precedente appalto in quanto, nel frattempo, la dotazione di personale ausiliario dipendente è diventata particolarmente carente.

Va inoltre precisato che il valore dell'appalto ricomprende all'interno anche la fornitura di contenitori per i rifiuti e contenitori per il trasporto del materiale biologico e tutto il materiale igienico, compresi i dispenser, che precedentemente venivano acquistati direttamente con altre gare di appalto. Questo garantisce anche la miglior manutenzione e corretto uso del materiale a cui l'impresa deve provvedere e non a caso inserito all'interno del valore dell'appalto.

L'appalto prevede inoltre l'utilizzo di carrelli per il trasporto, precedentemente di proprietà dell'Azienda ma ormai obsoleti il cui acquisto avrebbe determinato un aumento di costi nell'ambito dell'ammodernamento tecnologico.

Nell'ottica del rispetto del costo del personale, la scelta di assumere Operatori Socio Sanitari e infermieri, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e per un numero limitato di Unità Operative, consentirebbe di rispettare i limiti di spesa sul personale e l'eventuale esternalizzazione garantirebbe benefici aziendali, anche in termini di qualità, come già avviene da tempo in altre strutture sanitarie. Si fa inoltre presente che tale opzione è peraltro prevista in via del tutto sperimentale, previo accordo con le OO.SS.

L'Assessore

Simona De Francisca

(I.B.)